

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Massimiliano Robbiani
Deputato al Gran Consiglio

Interrogazione 4 gennaio 2012 n. 1.12

Interventi al centro richiedenti l'asilo di Chiasso nel 2011; è ora di tirare le somme!

Signor deputato,

prima di rispondere alle sue puntuali domande, precisiamo che alcuni interrogativi erano già stati posti in data 13 ottobre 2011 con l'interrogazione n. 296.11 (del 13 ottobre 2011), ragion per la quale, per suo eventuale approfondimento, la invitiamo a volere consultare la risposta di questo Consiglio di Stato del 20 dicembre 2011.

Ritenuto quanto in apertura, rispondiamo ora come segue agli interrogativi posti.

1. Quante volte è dovuta intervenire la Polizia?

Conformemente ai dati rilevati dalla Polizia cantonale, nel corso del 2011 la Polizia cantonale è intervenuta presso il Centro richiedenti l'asilo di Chiasso in 19 occasioni. In base alla tipologia di disturbo arrecato ed al numero dei richiedenti l'asilo implicati, all'occasione, la Polizia cantonale chiede il supporto di tutte le forze di sicurezza operanti nella regione, e quindi anche del Corpo delle Guardie di confine, così come della Polizia comunale di Chiasso. Pare tuttavia opportuno sottolineare come - ad ogni evidenza - principalmente gli interventi presso il Centro richiedenti l'asilo di Chiasso avvengano ad opera della Polizia del Comune di Chiasso.

2. Quante volte è intervenuta per calmare gli animi dei più facinorosi? Quante per spaccio di stupefacenti?

La Polizia cantonale è intervenuta in una occasione in seguito ad una lite ed in due casi per calmare gli animi facinorosi tra persone il cui comportamento diveniva vieppiù irrequieto. In altri casi singoli la Polizia cantonale è dovuta intervenire per infrazione alla Legge sulle sostanze stupefacenti; mentre nei rimanenti casi per: (i) autolesionismo, (ii) caduta da una finestra e (iii) altri motivi di minore rilevanza.

3. Quanti feriti e ospedalizzati ci sono stati?

Nel corso del 2011 si sono registrati in totale 14 feriti, di cui 4 ricoverati in ospedale.

4. Quanti sono stati gli arresti? Quante le denunce?

Nessun arresto è stato effettuato a seguito di liti o risse e - per quanto noto alla Polizia cantonale - contro nessuna tra le persone coinvolte è stata sporta denuncia o querela di parte.

5. Quanto è stato il costo totale di tutti gli interventi effettuati? (Polizia, Croce Verde, Pompieri)

Secondo quanto rilevato dalla contabilità cantonale, i costi sono stati così imputati: fr. 71'750.- per la Polizia cantonale, fr. 5'000.- per le Polizie comunali, fr. 3'500.- per il Corpo Guardie di confine e fr. 60'000.- per il servizio autoambulanze del Mendrisiotto.

6. Vengono ripartiti i costi con la Confederazione? Se sì, come?

Per l'anno 2011, il Dipartimento federale di Giustizia e Polizia (DFGP), per il tramite dell'Ufficio federale della Migrazione, ha versato un contributo di supporto al Comune di Chiasso pari a fr. 125'000.-. Questo contributo è inteso a sostenere l'amministrazione comunale a causa delle maggiori spese in ambito sicurezza e gestione dei parchi pubblici, sottoposti a particolare usura a causa della numerosa e costante presenza di richiedenti l'asilo.

7. Mettendo a confronto il 2011 con il 2010, il Consiglio di Stato ritiene che la situazione al centro richiedenti d'asilo di Chiasso è notevolmente peggiorata?

Il mutamento di tipologia dei richiedenti l'asilo, avvenuto nel corso del 2011, anche a seguito delle differenti crisi politiche e sociali nel Nordafrica, ha avuto come conseguenza un aumento degli interventi volti a garantire la sicurezza interna degli alloggi del Centro di registrazione e di procedura (CRP) di Chiasso. In particolare per rapporto ai reati contro il patrimonio, sull'arco del 2011, i dati statistici della Polizia cantonale hanno registrato un aumento, soprattutto per reati commessi da richiedenti l'asilo provenienti dalla regione del cosiddetto "Maghreb".

Voglia gradire, signor deputato, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

Il Cancelliere:

M. Borradori

G. Gianella

Copia:

- Divisione degli interni
- Delegato all'integrazione degli stranieri